

Codice A1305A

D.D. 30 giugno 2016, n. 153

Pubblico incanto ai sensi degli artt. 23 e 26 della L.R 8/84, dell'art. 3 del R.D. 2440/1923, per l'attribuzione in locazione ad uso non abitativo di porzione di immobile di proprietà della Regione Piemonte sita in Verzuolo (Cn) - Via Don Orione 37. Approvazione bando integrale e documento complementare "Disciplinare di gara".

Premesso che:

- Il Responsabile del Settore Patrimonio Immobiliare, Beni mobili, Economato e Cassa Economale trasmetteva, per il compimento di tutte le formalità di legge inerenti l'espletamento della procedura in argomento, la determinazione n. 258 del 19.5.2016, avente ad oggetto l'indizione di gara a pubblico incanto, per l'attribuzione in locazione ad uso non abitativo di porzione di immobile di proprietà della Regione Piemonte sito in Verzuolo (Cn) – Via Don Orione 37, approvando, nel contempo, la relazione tecnica di stima del canone a base di gara e lo schema di contratto;

- con la suddetta determinazione, si stabiliva che si procedesse mediante pubblico incanto ai sensi degli artt. 23 e 26 della L.R 8/84, dell'art. 3 del R.D. 2440/1923 e secondo il criterio del prezzo più alto mediante offerte segrete in aumento da confrontarsi con il canone a base d'asta, fissato in € 75.700,00, ai sensi dell'art. 73, lett. c) del R.D. 827/24 prevedendo nel contempo la durata del contratto fissata in anni 6 (sei);

- con nota prot. n. 7030/A1305A del 21.06.2016 il Settore Scrivente comunicava al Settore Patrimonio Immobiliare, Beni mobili, Economato e Cassa Economale che, a seguito dell'espletamento della procedura di gara, avvenuta in seduta pubblica il giorno 15.6.2016, l'unico Operatore Economico partecipante è stato escluso in quanto ha esposto un'offerta sottoposta a condizione, come tale, non ammissibile e che pertanto il pubblico incanto non è stato aggiudicato;

- il Settore Patrimonio Immobiliare, Beni mobili, Economato e Cassa Economale, specificando che le condizioni stabilite dalla suddetta gara non hanno trovato il favore del mercato, con determinazione n. 323 del 29.6.2016 ha ritenuto opportuno di esperire nuova procedura ad evidenza pubblica, mediante gara a pubblico incanto ai sensi degli artt. 23 e 26 della L.R. n. 8/1984 e s.m.i., dell'art. 3 del R.D. n. 2440/1923 e s.m.i. e dell'art. 73, lett. c) del R.D. n. 827/1924, per l'attribuzione in locazione ad uso non abitativo della porzione del suddetto immobile, secondo il criterio delle offerte segrete in aumento da confrontarsi con il canone a base d'asta già determinato e fissato in € 75.700,00 nonché secondo condizioni contrattuali volte a favorire la più ampia partecipazione dei concorrenti, approvando, nel contempo, la relazione tecnica di stima del canone a base di gara e lo schema di contratto;

- la medesima determinazione veniva trasmessa al Settore Contratti- Persone Giuridiche – Espropri – Usi Civici con nota del 30.6.2016, prot. n. 27113/A1106A e perveniva, per gli adempimenti di competenza, in data 30.6.2016 prot. n. 7379/A1305A;

- rilevata, alla luce di quanto sopra, la necessità di approvare il bando integrale ed il documento complementare “Disciplinare di gara” indicanti l'oggetto dell'appalto e i requisiti richiesti agli Operatori Economici partecipanti, allegati alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

- vista la L. 190/2012 nonché il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2015/2017 approvato con D.G.R. n. 1-1518 del 4.06.2015;
- attestata la regolarità amministrativa del presente atto, in ottemperanza alle disposizioni della circolare esplicativa del Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale prot. n. 0006837/SB0100 del 05.07.2013;
- Visto il D.Lgs. 50/16 s.m.i.;
- vista la L.R. 7/2001;
- vista la L. 23/2014;
- visto il D.Lgs. 118/2011

Tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

- Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs 165/2001;
 - Vista la L.R. 28.07.2008 n. 23;
- in conformità con gli indirizzi ed i criteri disposti nella materia del presente provvedimento dalla determinazione n. 323 del 29.6.2016

determina

- di approvare, per i presupposti di fatto e di diritto e per le motivazioni indicate in narrativa, il bando integrale ed il documento complementare “Disciplinare di gara”, allegati alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;
- di attestare la regolarità amministrativa del presente atto, in ottemperanza alle disposizioni della circolare esplicativa del Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale prot. n. 0006837/SB0100 del 05.07.2013.
- di demandare agli Uffici Amministrativi l’adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

La presente determinazione non è soggetta a pubblicazione, ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013, sul sito della Regione Piemonte, sezione “Trasparenza, Valutazione e Merito”, in quanto non comporta impegno di spesa.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 L.R. 22/10.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
DEL SETTORE
Dott. Marco PILETTA

VISTO DI CONTROLLO
Ai sensi del P.T.P.C. 2015-2017 – SEZ. 7.2.1
IL DIRETTORE REGIONALE
AFFARI ISTITUZIONALI ED AVVOCATURA
Dr.ssa Laura BERTINO